aura graph
GRAFICA & STAMPA
www.auragraph.it

Periferia

Caffetteria
Ricevitoria
Baiano
MARANO
DI NAPOLI

ANNO 9 - N° 9 / 2006 — Periodico d'informazione su Napoli Nord — GRATIS IN EDICOLA — (Sponsor : € 1,00)

Energia solare, una risorsa da valorizzare

IL CONVEGNO / *Lo scorso 25 novembre, presso la sala consiliare di Mugnano, una nutrita rappresentanza di sindaci, assessori e consiglieri comunali dell'area Nord di Napoli si è confrontata con i tecnici del settore per fare il punto su un tema di grande attualità sia in ambito nazionale che internazionale*

L'INTERVENTO DELL'ESPERTO / *Fabio Mastrogiovanni, componente dello staff "Lamborghini Calor", focalizza la sua attenzione sul fatto che, nel nostro Paese, lo sviluppo dell'impiantistica legata alle cosiddette fonti rinnovabili è ormai una necessità imposta da vari fattori: tra questi, l'applicazione delle normative italiane ed europee finalizzate alla riduzione delle emissioni di gas tossici e l'oggettiva possibilità di un risparmio economico sul costo annuale dei consumi energetici, parametro destinato ad incidere in misura sempre più ampia sui bilanci delle famiglie delle imprese*

Le opportunità offerte dall'utilizzo domestico e industriale dei pannelli ad energia solare, al centro di un convegno organizzato da **Tecno House**, **Termogas** e **Italsiti**, tre realtà dell'area Nord di Napoli riunite nel gruppo imprenditoriale "Sole". Alla tavola rotonda, svoltasi presso l'aula consiliare di Mugnano lo scorso 25 novembre, hanno aderito numerosi esperti del settore, esponenti politici di livello provinciale e regionale, nonché sindaci, assessori e consiglieri comunali dell'hinterland partenopeo, a testimonianza della loro sensibilità verso le tecnologie connesse alla tutela dell'ambiente. I lavori, introdotti dal titolare della Tecnohouse Antonio Zingarelli e moderati dal giornalista Antimo Scotto, hanno sancito "la forte necessità di sviluppare questi impianti generatori di acqua calda e riscaldamento", in quanto "da un lato consentono un risparmio del 20-30% annuo sui costi energetici da parte di proprietari di abitazioni o di aziende e dall'altro contribuiscono a materializzare gli obiettivi di tutela ambientale sanciti, nel 1994, dal protocollo internazionale di Kyoto". "Al fine di favorire l'installazione dei pannelli fotovoltaici e di tutti i tipi di impianti che funzionano attraverso l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili – ha affermato il consigliere regionale **Stefano Buono** – l'Ente Regione ha stanziato nell'ultimo bilancio fondi per 3 milioni di euro a cui i cittadini e gli imprenditori potranno accedere attraverso appositi bandi che verranno pubblicati prossimamente". Dal canto suo, **Mario Mauriello**, nel duplice ruolo di assessore mugnanese alla pubblica istruzione e di consigliere provinciale, ha posto la sua attenzione sul fatto che "gli enti locali, attraverso cospicui sgravi sul pagamento degli oneri di urbanizzazione, possono consentire ai cittadini di dotarsi di impianti di questo tipo, in ossequio alle direttive Comunitarie finalizzate alla tutela dell'ambiente". Inoltre, **Vittorio Marone**, dottore commercialista, ha evidenziato il fatto che "anche lo Stato, attraverso la nuova legge Finanziaria, dà forti incentivi a chi si dota di pannelli solari". Detrazioni sulle imposte fino al 55% sono infatti previste per coloro che entro il 31 dicembre 2007 decideranno di avvalersi di fonti energetiche rinnovabili per usi industriali, domestici e igienico sanitari. A margine del convegno svoltosi a Mugnano, è intervenuto anche il senatore della Margherita **Nello Palumbo**, il quale ha affermato: "E' importante puntare sulle fonti rinnovabili perché è provato dalla comunità scientifica internazionale che l'energia prodotta dai fossili genera un aumento del buco di ozono. Per fronteggiare tale piaga ambientale sono necessarie una consapevolezza ed una sensibilità non solo a livello nazionale, ma mondiale. In quest'ottica bisogna, a mio avviso, favorire una nuova cultura eco-compatibile soprattutto nelle nazioni industrializzate dell'Asia, in modo tale che la comunità mondiale possa essere in grado di affrontare il problema con un piano di interventi omogeneo nei vari continenti, in quanto il buco dell'ozono rappresenta una tematica che va oltre qualsiasi delimitazione geografica".

L. G.

LA PROPOSTA

Gli enti locali possono favorire la nascita di complessi residenziali dotati di sistemi alternativi di riscaldamento praticando agevolazioni sugli oneri inerenti le concessioni edilizie

GLI SGRAVI FISCALI

La nuova legge finanziaria ha previsto notevoli detrazioni sulle imposte per coloro che decideranno di utilizzare i pannelli solari

GLI INCENTIVI

Stanziati dalla Regione Campania 3 milioni di euro: sono destinati ai cittadini e agli imprenditori che intendono dotarsi di impianti fotovoltaici per uso abitativo e aziendale

Le recenti trasformazioni intervenute nel settore energetico, con la promulgazione di nuove specifiche normative e una mutata presa di coscienza, anche da parte dei media, dei problemi della difesa dell'ambiente, motivano un cambiamento radicale nella valutazione dei fondamentali problemi del settore. Al riscaldamento degli edifici residenziali è ancora oggi associata una buona parte del consumo energetico nazionale. Ciascuna delle unità abitative dotate di impianto fisso di riscaldamento del nostro Paese (circa 19 milioni) consuma in media 1 tonnellata di petrolio all'anno per questa funzione. Da un calcolo più approfondito ne risulta che, in termini primari e sommando produzione e gestione, il sistema "riscaldamento edifici" richiede circa il 30 % del fabbisogno energetico nazionale. Vi sono tuttavia ampi margini di miglioramento per quanto riguarda la riduzione dei consumi in questo settore. Il "parco" edilizio nazionale, infatti, è complessivamente poco efficiente ed addirittura il 67% degli edifici è di epoca anteriore alla legge 373/76, prima normativa sul risparmio energetico emanata in Italia. E' evidente che solo l'introduzione di nuove tecnologie consente il perseguimento di significative prestazioni, in termini di efficienza energetica, nel senso auspicato e disposto dal decreto legislativo 192/05 relativo all'attuazione della direttiva comunitaria 2002/91 che affronta in modo concreto il tema del risparmio energetico.

Di conseguenza, bisogna oggi definire con precisione i requisiti minimi che determinano una procedura di certificazione e la standardizzazione di una periodica ispezione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento. Queste procedure e questi parametri consentiranno un'etichettatura e una classificazione degli edifici residenziali e non, che giocherà un ruolo importante per la valutazione complessiva del consumo energetico. In tale ottica, un esempio calzante è il progetto "Casa Clima", proposto e lanciato dalla Provincia di Bolzano nel 2002. Esso obbliga ad una chiara classificazione dell'efficienza energetica riconosciuta ad ogni edificio dalla Provincia, la quale assegna, appunto, ad ogni struttura residenziale un certificato relativo all'INDICE TERMICO. Quest'ultimo evidenzia, all'interno dell'abitazione, il consumo al metro quadro nell'arco dell'anno. In tal senso, il progetto "Casa Clima" prevede, in particolare, ben 7 fasce di "fabbisogno di calore per riscaldamento domestico", i cui parametri sono di seguito elencati: fascia A, Casa Clima, valore inferiore o uguale a 30 KWH per metro quadro in un anno; B, Casa Clima, valore compreso tra 31 e 50 KWH per metro quadro in un anno; C, Standard Minimo, valore compreso tra 51 e 70 KHW per metro quadro in un anno; D, Standard Case Esistenti, valore compreso tra 71 e 90 KHW per metro quadro in un anno; E, Standard Case Esistenti, valore compreso tra 91 e 120 KHW per metro quadro in un anno; F, Standard Case Esistenti, valore compreso tra 121 e 160 KHW per metro quadro in un anno; G, Standard Case Esistenti, valore maggiore di 160 KHW per metro quadro in un anno.

Da questi parametri risulta evidente che la categoria di abitazioni maggiormente sfavorita è quella appartenente alla fascia G; ma è importante sottolineare che, per gli edifici nuovi, il progetto "Casa Clima" non considera - per l'ottenimento dell'abitabilità - consumi superiori ai 70 KWH per metro quadro in un anno. Inoltre, l'indice termico viene indicato su una targa che il cittadino privato è obbligato ad apporre presso la propria abitazione, ufficializzando così il risultato dell'ispezione. Ora, pur senza soffermarsi eccessivamente sul progetto Casa Clima avviato dalla Provincia di Bolzano, bisogna ricordare che il decreto legislativo 192/05, per quanto attiene alla parte inerente il rendimento energetico nell'edilizia, viene considerato di importanza assoluta proprio per i suoi riflessi sul conseguimento degli obiettivi nazionali di limitazione delle emissioni di gas ad effetto serra. Su questo versante, la comunità mondiale negli ultimi decenni ha assistito ad un preoccupante aumento di Anidride Carbonica, Ossidi di Azoto, Idrofluorocarburi, Perfluorocarburi ed Esafluoruro di Zolfo, con conseguenze sempre più tangibili sulle condizioni atmosferiche e che, in prospettiva futura, potrebbero causare modifiche ancor più importanti su quello che potremmo definire il "metabolismo terrestre". Tutto ciò comporterebbe aumento progressivo della temperatura media del pianeta Terra, innalzamento del livello del mare, aumento delle precipitazioni atmosferiche, desertificazione ed altro ancora.

Quindi, proprio in conseguenza di questi continui cambiamenti climatici, le commissioni legate a 122 paesi, tra cui naturalmente tutti quelli industrializzati, hanno prima redatto e poi recepito, nel 1994, il "Protocollo di Kyoto", ad oggi unico quadro di riferimento internazionale diretto alla salvaguardia della salute del nostro pianeta. Attraverso questo accordo intercontinentale, gli stati firmatari si sono impegnati a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990.

Già raggiunto, invece, il primo obiettivo del Protocollo del 1994, e cioè quello relativo al fatto di mantenere invariate le emissioni dell'anno 2000 rispetto ai livelli del 1990. Tale traguardo è stato raggiunto grazie all'ottimizzazione dei carichi energetici nel settore industriale, manifatturiero e metalmeccanico: un'operazione effettuata in Europa soprattutto dalla Germania, dall'Austria e dall'Inghilterra.

Il secondo obiettivo, ovvero l'abbattimento del 5% delle emissioni dei gas incidenti sull'effetto serra, risulta raggiungibile solo con l'introduzione di fonti energetiche sostenibili e non basate su combustibili fossili. In relazione a questo tema, l'allegato "d" del decreto legislativo 192/05 elegge alcune tecnologie ed impone la predisposizione per l'utilizzo di fonti alternative ad integrazione di quelle tradizionali che il progettista ha facoltà di scegliere a sua discrezione, utilizzando la più idonea nel caso specifico.

In un discorso del genere, naturalmente, il parametro da valutare e da tenere ben presente è il costo sempre in aumento delle fonti non rinnovabili e la dipendenza energetica, quasi totale, dell'Italia nei confronti dell'estero. A tal proposito, è opportuno sottolineare che, nell'esame costi/benefici, qualsiasi valutazione sui tempi di ammortamento dell'investimento necessario per nuove tecnologie, effettuata sulla base dei valori correnti, è certamente destinata ad essere sottostimata proprio in quanto i costi, sia dei barili di petrolio che dei metri cubi di gas, vanno in direzione di una inarrestabile crescita. L'aumento dei costi energetici legati alle fonti non rinnovabili e la sempre più attenta stima dei costi di ammortamento sono, dunque, due parametri fondamentali nell'ambito di un discorso inerente un rinnovato interesse per l'energia solare, un elemento che oggi ci consente di difendere il nostro ambiente e la nostra salute utilizzando una fonte praticamente inesauribile. Tale energia ci permette inoltre di progettare ed installare un impianto con un investimento ammortizzabile in un tempo accettabile, partendo dal presupposto che l'Italia gode di un'insolazione che è mediamente del 50% più elevata della Germania e – contrariamente a questa nazione – ha attualmente una superficie "captante solare installata" ben 10 volte inferiore.

In conclusione, va detto, quindi, che il potenziale per lo sviluppo dell'energia solare è molto elevato e trova sempre maggiore sensibilità da parte del committente privato che percepisce questa direzione. E' dunque scopo di Lamborghini cercare di essere il referente giusto per soddisfare la fame di cultura sul Solare, una cultura che normativa statale (da un lato) e spese sempre maggiori (dall'altro) obbligano il committente finale e i professionisti del settore ad avere.

Fabio Mastrogiovanni

ULTIMISSIME

MUGNANO - "Sono pronto a dimettermi se le forze politiche locali non mi consentiranno di varare una nuova Giunta in grado di dare una forte accelerazione nella risoluzione di importanti problematiche cittadine che necessitano di una soluzione rapida". Questi, in estrema sintesi, i concetti intorno a cui è ruotato l'intervento del sindaco della Margherita Daniele Palumbo nel corso del consiglio comunale iniziato alle ore 20 del 13 dicembre e concluso alle 0,30 del giorno 14. La ferma posizione espressa in aula da Palumbo (eletto nell'aprile 2005 alla guida di una coalizione formata da Ds, Italia dei Valori, Margherita, Sdi, Udeur, Verdi e PRC) è destinata certamente a lasciare un segno, perché giunge al termine di una crisi politica che dura da circa 2 mesi. A questo punto dovranno essere i partiti a decidere se avallare o meno la richiesta del primo cittadino. Non si esclude che questo *diktat* del sindaco possa provocare la fine anticipata dell'attuale esperienza amministrativa.

SANITA' - Il potenziamento strutturale e tecnologico del "San Giuliano" rientra tra le linee guida del nuovo piano ospedaliero regionale. La notizia è stata data nel corso di un convegno sul tema "Sanità e territorio" promosso dal senatore della Margherita Nello Palumbo. All'incontro, svoltosi il 10 dicembre scorso presso la scuola elementare di piazza Gramsci a Giugliano, hanno partecipato anche l'assessore regionale Angelo Montemarano e i sindaci di Mugnano, Villaricca e Qualiano.

CONSEGNA DICEMBRE 2007
SIME COSTRUZIONI SPA
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com

ALEA Servizi Assicurativi & Finanziari
www.aleaservizi.it
aleaservizi@libero.it
ASSICURAZIONI
MUTUI
PRESTITI PERSONALI
CORSO EUROPA, 48 - PARCO SILVIA - LOTTO C - SCALA A - INTERNO 7 - 3° PIANO
80016 - MARANO DI NAPOLI - tel. 0815868088 - fax 0815860599

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/ 483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino al 24/12 e dal 28/12 al 6/01
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) - Via S. Rocco, 376/378 Marano (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.